



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.A. PISCHEDDA" di BOSA**

VIALE ALGHERO – 09089 BOSA (OR) ORIS00800B – C.F. 01343680912
☎ 0785/373221-605265.

E-Mail: oris00800b@istruzione.it oris00800b@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisgapischeddabosa.edu.it



Circolare n. 12 del 13/09/2025

Ai Responsabili di sede
Ai Docenti e al Personale Educativo
Agli Alunni e alle Famiglie
Ai Collaboratori Scolastici

Oggetto: Disposizioni sull'uso dei cellulari a scuola.

Con la Disposizione Ministeriale Prot. n. 3392 del 16/06/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito che, a partire dal presente anno scolastico, in tutte le scuole secondarie di secondo grado è **vietato, con alcune eccezioni, l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola**. La nota del MIM ha rinnovato un divieto che era periodicamente richiamato da vari provvedimenti che sono stati varati nei diversi anni: DPR 24 giugno 1998, n. 249 – *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*; DPR 21 novembre 2007, n. 235 – *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*; Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007 – *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*; Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*); Circolare n. 107190 del 19 dicembre 2022.

Si riporta qui di seguito quanto contenuto nella Disposizione Ministeriale Prot. n. 3392 del 16/06/2025.

“Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.

In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, “From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity” i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie di-gitali, e favorendo la crescita del capitale umano.

Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada" (2024), ha evidenziato come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana.

Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggior rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente."

Il divieto di utilizzo del telefono cellulare è valevole durante tutto l'orario scolastico, durante tutte le attività didattiche, incluse le pause per la ricreazione.

L'utilizzo dello smartphone è consentito esclusivamente se previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) come strumento compensativo.

Per finalità didattiche resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet. L'uso di tablet e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Tutto il personale è chiamato a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti a scuola, anche durante gli intervalli.

Gli studenti, all'ingresso in aula, dovranno riporre il cellulare spento nella scatola o nell'apposito raccoglitore fino alla fine della mattinata. Durante la pausa della ricreazione i cellulari potranno essere custoditi secondo le modalità che verranno a breve comunicate.

L'Istituto non si assumerà nessuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi per qualunque ragione portati all'interno delle pertinenze scolastiche.

In attesa dell'emanazione di un regolamento organico (da sottoporre agli organi collegiali), l'utilizzo del cellulare verrà sanzionato con nota disciplinare e ritiro del cellulare che verrà consegnato ai genitori degli alunni minorenni (come da Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne).

Si rammenta, inoltre, che **il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente**, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento da parte degli adulti.

Si richiede la collaborazione delle famiglie per contribuire a far comprendere agli allievi le ragioni educative di questa norma, sensibilizzandoli all'importanza del non utilizzo del cellulare a scuola.

Si informano i genitori che per qualunque esigenza urgente è sempre possibile contattare la scuola o, in caso di necessità, sarà la scuola stessa a contattare la famiglia.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Rosella Uda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

(ai sensi dell'Art.3 comma 2 D.Lgs N 39 del 1993)